

CODICE ETICO

2023

Sommario

1. Premessa	3
<i>Natura e finalità del Codice Etico</i>	
<i>Modalità di aggiornamento del Codice Etico</i>	
<i>Destinatari del Codice Etico</i>	
2. Principi etici di riferimento	5
1. Onestà, Correttezza e Legalità	
2. Trasparenza	
3. Conflitto di interessi	
4. Integrità della persona, Imparzialità, Equità e inclusione	
5. Riservatezza e Responsabilità personale	
6. Cultura della collaborazione	
7. Autonomia e pluralismo	
8. Cura e protezione dell'ambiente	
3. Linee di condotta nei rapporti con i principali stakeholder	7
Dipendenti	
Organi sociali	
Soci lavoratori	
Fornitori	
Clienti	
Utenti e datori di cura	
Pubblica Amministrazione	
Organizzazioni politiche e sindacali	
Organi di informazione	
Territorio e comunità	
4. Modalità di attuazione e controllo dei principi	14
Organismo di vigilanza	
Segnalazione delle violazioni	
Disposizioni sanzionatorie	

1. Premessa

Camst è una cooperativa di produzione e lavoro nata a Bologna nel 1945 per offrire servizi di ristorazione. L'evoluzione della cooperativa nel corso degli anni ha portato Camst group ad operare in tutto il territorio nazionale, ad estendere le sue attività al settore del facility services e ha esteso la sua presenza in diversi paesi europei.

Alla luce di questa progressiva espansione, è diventato maggiormente rilevante porre attenzione all'impatto, in linea con l'Agenda 2030 dell'ONU, su aspetti come: salute, benessere, spreco alimentare e delle risorse, tutela dell'ambiente e responsabilità sociale. Gli impegni assunti con questo programma, diventato un punto di riferimento fondamentale, permeano le scelte di business e sono integrati nel Piano Strategico, guidano le azioni e i comportamenti per la loro realizzazione.

Ulteriore passo volto a consolidare l'integrazione degli obiettivi economici e mutualistici della Cooperativa con quelli sociali ed ambientali è la qualificazione di *Camst soc. coop. a r.l.* in *Società Benefit*.

Attraverso la modifica del proprio Statuto la Società si impegna a perseguire le seguenti *finalità di beneficio comune*:

1. *Creare le migliori condizioni per assicurare benessere e dignità a tutte le persone che lavorano per l'azienda, attraverso l'adozione di politiche specifiche e la promozione di una cultura di collaborazione, onestà, fiducia, responsabilità, trasparenza, equità e inclusione.*
2. *Mettere in atto pratiche di business oneste, trasparenti e rigenerative attraverso l'innovazione guidata da principi di qualità, salute e sostenibilità. La cooperativa si impegna anche a stabilire specifici accordi di partnership e interdipendenza con i suoi soci lavoratori e soci sovventori, dipendenti, fornitori, clienti, partner, enti pubblici e altri stakeholder chiave, con il fine ultimo di aumentare la creazione di valore condiviso.*
3. *Attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo per contribuire a creare un sistema economico a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica. Inoltre, la cooperativa si impegna a valorizzare il territorio attraverso un uso responsabile delle risorse, la riduzione degli sprechi e il rispetto dell'ambiente in generale, attuando progetti di economia circolare e adottando una metodologia di valutazione di impatto per la produzione di beni e servizi nella propria area di business.*

Natura e finalità del Codice Etico

Camst fa propri i valori e i principi della Cooperazione approvati dalla Direzione della Lega Nazionale Cooperative e Mutue.

Il Codice Etico è lo strumento di autoregolamentazione con cui Camst dichiara e diffonde i principi etici che devono ispirare l'agire dei diversi stakeholder, in linea con quanto previsto dal proprio Statuto.

I principi del Codice etico trovano concreta attuazione sia nei Sistemi di Gestione Integrati, sia nel Modello Organizzativo e di Gestione per la prevenzione dei reati aggiornato e approvato in attuazione del D.lgs. 231/01 e di cui il Codice Etico è parte integrante.

Modalità di aggiornamento del Codice

Il Codice Etico viene aggiornato da Camst in conseguenza delle seguenti modifiche: delle norme, dello Statuto, dell'Organizzazione, risk assessment, segnalazioni e ambiti di miglioramento.

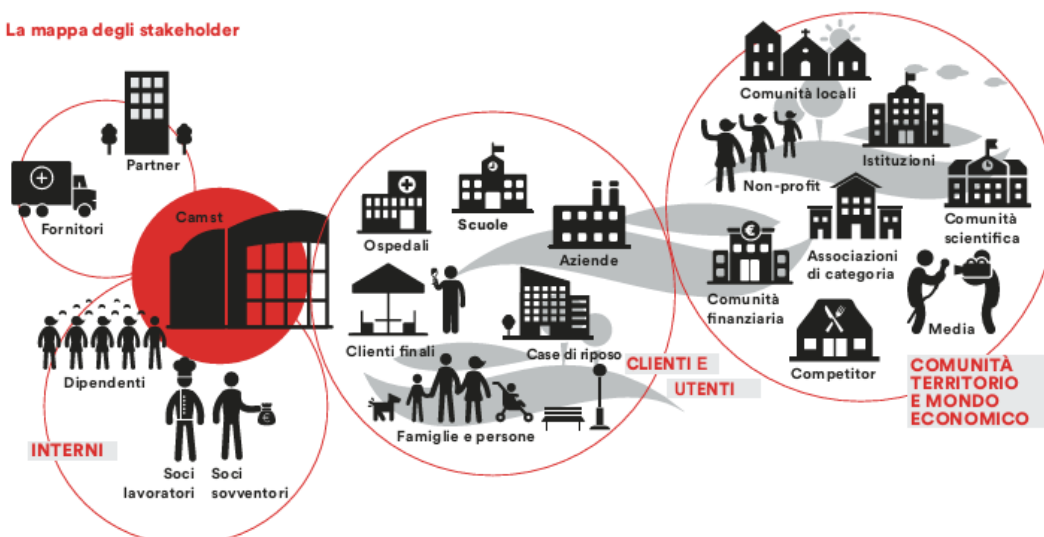
Destinatari del Codice Etico

Camst ha sviluppato e rafforzato nel corso del tempo relazioni efficaci e durature con i suoi portatori d'interesse quale condizione essenziale per esprimere la propria "cittadinanza d'impresa". È fondamentale che con tali interlocutori ci sia condivisione dei principi che guidano l'operato dell'azienda, il Codice Etico è lo strumento per farlo.

Il Codice Etico si rivolge quindi a tutti gli interlocutori con cui l'azienda si relaziona: ai lavoratori dipendenti, indipendentemente dal ruolo e dalla funzione esercitata, ai lavoratori somministrati, ai soci lavoratori, ai soci sovventori, ai componenti degli organi societari e a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, prestino attività professionale anche occasionale in favore di Camst. Il Codice trova altresì applicazione nei confronti dei fornitori, dei clienti, dei partners in società, dei raggruppamenti temporanei d'impresa, dei subappaltatori e delle società controllate e collegate.

La conoscenza del Codice Etico da parte dei destinatari ha un ruolo chiave per garantire il buon funzionamento e la reputazione del Gruppo. Si richiede, quindi, a tutti i destinatari di questo codice di osservare e di promuovere i principi etici in cui crede Camst. Altrettanto, la Società si impegna a diffondere il Codice Etico presso tutti i destinatari e a predisporre appositi strumenti e sessioni formative che ne favoriscano la conoscenza, la piena comprensione e la corretta applicazione.

La mappa degli stakeholder



2. Principi etici di riferimento

Le azioni e i comportamenti dei destinatari del presente Codice, come i rapporti tra questi e parti terze, devono essere improntati ai principi di legalità, onestà, correttezza, imparzialità, trasparenza, riservatezza, diligenza e reciproco rispetto. Ciascuno, nell'esercizio della propria missione, deve trasferire nell'azione il riflesso dei principi del Codice garantendo così, non solo il buon funzionamento dell'attività, ma anche la reputazione della Società.

I principi etici esplicitati nel Codice costituiscono l'elemento fondante della cultura aziendale e trovano concreta attuazione nelle policy aziendali e nelle procedure operative interne.

Di seguito i principi perseguiti da Camst e la loro declinazione

1. Onestà, Correttezza e Legalità

I destinatari del Codice devono adottare una condotta che escluda il perseguimento dell'utile personale o aziendale a scapito del rispetto delle leggi vigenti, astenendosi quindi da comportamenti che portino vantaggi illeciti. A tal fine Camst promuove la conoscenza e l'aggiornamento delle disposizioni normative tramite apposite iniziative da parte delle funzioni aziendali competenti.

2. Trasparenza

Camst riconosce fondamentale garantire, attraverso gli strumenti più idonei, a tutte le parti interessate la corretta, completa e tempestiva informazione in merito ai propri obiettivi e ai risultati.

3. Conflitto di interessi

Comportamenti opportunistici, ancorché legali, ma non coerenti con i principi etici di questo documento, ledono l'immagine e la reputazione della Società.

Camst chiede quindi a tutti i destinatari di astenersi da:

- sollecitare o accettare, per sé o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altri benefici (con la sola esclusione di liberalità d'uso di modica entità) da parte di soggetti con i quali entrano in relazione in ragione della propria attività lavorativa;
- accettare od offrire nei rapporti con i clienti alcun tipo di compenso o trattamento di favore nell'intento di favorire i propri interessi o quelli di Camst;
- ricevere denaro o altri benefici da fornitori (con la sola esclusione di liberalità d'uso di modica entità) a fronte di ordini, contratti di fornitura o prestazioni professionali.

In particolare Camst fa divieto ai dirigenti, ai funzionari di livello quadro del Gruppo e ai consiglieri di amministrazione di:

- affidare opere o acquistare beni e servizi per la Società presso operatori economici facenti capo a soggetti legati da parentela o affinità entro il quarto grado;
- affidare opere o acquistare beni e servizi a titolo personale presso operatori economici che intrattengono rapporti periodici o continuativi di natura analoga con la Società. (Il divieto non si applica a beni o servizi per loro natura rivolti alla generalità del pubblico o dei consumatori, quali, ad esempio, servizi bancari e grande distribuzione);

- sollecitare l'assunzione di soggetti che siano legati da parentela o affinità entro il quarto grado. Tale aspetto si applica ad assunzioni a tempo indeterminato, determinato e di collaborazione.

4. Integrità della persona, Imparzialità, Equità e inclusione

Camst è impegnata ad assicurare il rispetto dei Diritti Umani internazionalmente riconosciuti nelle proprie attività e richiede lo stesso impegno ai propri collaboratori e partner.

Camst si impegna nella tutela delle pari opportunità ed esclude ogni forma di discriminazione per ragioni di razza, sesso, età, religione, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, affiliazione politica e per qualunque altra ragione potenzialmente discriminatoria.

5. Riservatezza e Responsabilità personale

Camst garantisce che i dati sensibili siano tutelati e gestiti conformemente ai requisiti legislativi attraverso procedure finalizzate a garantire la riservatezza dei dati acquisiti nell'ambito delle relazioni con tutte le parti interessate.

Camst promuove la responsabilità come prassi di condotta individuale.

I destinatari del Codice devono mantenere riservate e opportunamente protette le informazioni acquisite nello svolgimento della propria attività lavorativa.

6. Cultura della collaborazione

Camst si impegna ad essere interlocutore aperto e disponibile per sviluppare e mantenere un clima di mutua fiducia. Nei rapporti con le imprese concorrenti riconosce l'importanza della reciprocità della collaborazione pertanto si astiene da ogni forma di collusione e promuove comportamenti che tutelano il valore della concorrenza leale.

7. Autonomia e pluralismo

Camst considera il pluralismo un valore. Rispetta la natura, l'opinione e la cultura delle organizzazioni, delle forze politiche e sociali con cui interagisce pur agendo secondo la propria originalità, autonomia e capacità di proposta.

8. Cura e protezione dell'ambiente

Camst, nel perseguire le proprie attività di business, si impegna a preservare e, possibilmente, a rigenerare le risorse naturali, economiche e sociali in virtù del principio di condivisione e responsabilità verso le generazioni future. Si impegna dunque ad operare adottando modelli basati sul concetto di economia circolare volti a promuovere, attraverso l'innovazione, la riduzione del consumo, il riuso, il riciclo e il recupero delle risorse.

3. Linee di condotta nei rapporti con gli stakeholder

La presente sezione del Codice Etico illustra le indicazioni di comportamento che devono essere adottate dai diversi stakeholder affinché vengano rispettati i principi etici sopra esposti.

Per ciascuno stakeholder, oltre ad alcune note introduttive, sono stati evidenziati i principi maggiormente rilevanti per lo specifico stakeholder attraverso una descrizione declinata in modo congruente ed esemplificativo del contesto in cui i rapporti si esplicano.

Si ricorda che i Sistemi di Gestione per la Qualità, per l'Ambiente e la Sicurezza, per l'Energia e per la Responsabilità Sociale d'Impresa, integrati all'interno del Modello Organizzativo di Gestione di cui al D.lgs. 231/01, comprendono le procedure e le modalità operative dettagliate che regolano il rapporto con tutti gli stakeholder dell'azienda.

Dipendenti

Camst ritiene fondamentale rimuovere ogni ostacolo organizzativo, culturale o di altra natura che impedisca l'accesso a pari opportunità d'inserimento e di crescita professionale. Ogni opportunità deve essere riconosciuta in base al merito e alle competenze, indipendentemente da età, identità di genere, orientamento sessuale, appartenenza etnica, paese di provenienza, convinzioni religiose e politiche.

Nel rispetto delle esigenze aziendali, Camst definisce il fabbisogno di competenze e predispone la ricerca e la selezione del personale improntandole a criteri di oggettività e trasparenza, con l'obiettivo di attrarre e mantenere una popolazione aziendale quanto più inclusiva e rappresentativa di ogni grado di diversità.

Durante il processo di selezione e successiva fase di assunzione Camst fornisce informazioni sul Contratto Collettivo Nazionale di riferimento, sulla struttura organizzativa, sulle politiche aziendali, nonché informazioni relative alla modalità di gestione del rapporto di lavoro, che permettano al candidato di operare una scelta lavorativa più consapevole.

Camst promuove una politica di sviluppo di carriera e di progressione interna basata sul merito e sulle competenze. A tal fine l'azienda predispone assessment sulle performance, programmi di coaching per specifici target, percorsi formativi diffusi che accrescano conoscenze e professionalità di tutta la popolazione aziendale. Camst, in particolare, si impegna ad assumere iniziative per la diffusione e la promozione dei principi del Codice Etico.

Di seguito i principi di maggiore rilevanza per lo stakeholder Dipendenti

Principio n.° 2. Trasparenza

Tutti i dipendenti In occasione di verifiche o ispezioni da parte di autorità pubbliche o enti di certificazione devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e collaborazione senza ostacolare in alcun modo le attività degli organi ispettivi. Camst formula procedure operative che consentano a tutti i dipendenti di avere riferimenti certi sulle modalità operative corrette e sulle sanzioni previste in

caso di comportamenti difformi. A tal fine Camst dispone di un proprio Sistema Procedurale e di un Codice Disciplinare.

Principio n.°3. Conflitto di interessi

Camst vieta comportamenti opportunistici, ancorché legali, non coerenti con i principi etici che ledono l'immagine e la reputazione dell'azienda.

In particolare fa divieto a dirigenti, funzionari di livello quadro e componenti dei consigli di amministrazione di sollecitare l'assunzione di soggetti a loro legati da parentela o affinità entro il 4° grado.

Inoltre, nessun dipendente può essere assunto e inserito in unità organizzativa con dipendenza gerarchica diretta o indiretta con personale in forza se legato da parentela o affinità entro il 4° grado.

Principio n.°4. Integrità della persona, Imparzialità, Equità e Inclusione

Camst promuove l'inclusione e la sensibilità riguardo al valore delle diversità. Ogni dipendente si impegna a mantenere un comportamento volto al rispetto, alla tutela della dignità e alla reputazione di ciascuno, evitando ogni forma di abuso di potere o intimidazione.

Camst rifiuta ogni forma di lavoro forzato e/o minorile, rispetta i diritti dei lavoratori e le libertà sindacali, quali la libertà di associazione e la contrattazione collettiva, anche attraverso un dialogo responsabile e costruttivo con le organizzazioni a tutela del lavoro che favorisca un clima di reciproco rispetto in coerenza con i principi di correttezza. Pertanto riconosce a tutti i lavoratori il diritto di scegliere a quale organizzazione sindacale o politica aderire e conseguentemente non interferisce con l'esercizio del diritto di ciascun lavoratore connesso a tale appartenenza.

Camst rifiuta qualsiasi comportamento che costituisca violenza fisica o psicologica, costrizione, bullismo o atteggiamento comunque riconducibile a pratiche di mobbing e di molestia.

Camst vieta inoltre qualsiasi tipologia di molestia di carattere sessuale comunque realizzata ed estende a tutti i lavoratori la tutela contro le molestie sessuali e violenza nei luoghi di lavoro.

Come forma di ulteriore tutela, Camst, attraverso la certificazione SA8000, mette a disposizione di dipendenti e collaboratori un canale di ascolto per eventuali reclami o segnalazioni. Tutti i dipendenti sono chiamati a segnalare violazioni di quanto sopra esposto.

Principio n.° 5. Riservatezza e Responsabilità personale

Ciascun dipendente è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento delle attività di propria competenza.

Camst si aspetta da parte dei dipendenti un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti dei beni e delle risorse aziendali (dotazioni ITC, strutture, attrezzature e sistemi di comunicazione etc.) al fine di prevenirne il danneggiamento, la perdita, il furto, l'uso non autorizzato. Le risorse aziendali devono essere usate in modo sicuro, etico e legale. Non è ammesso usare la tecnologia aziendale per scaricare o inviare materiali o dichiarazioni inappropriati, ingiuriosi, discriminatori, sessualmente espliciti o offensivi.

Principio n.° 6. Cultura della collaborazione

L'operato di ciascuno deve essere improntato alla correttezza tale da favorire un clima di fiducia che stimoli alla collaborazione e all'espressione delle proprie attitudini. A prescindere da ruolo e funzione, ciascuno deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso la partecipazione attiva e la condivisione delle informazioni contribuendo a creare un ambiente di collaborazione tra i colleghi e con i superiori.

Organi sociali

Gli organi sociali, nelle figure del Presidente, Vice Presidenti, Consiglio d'Amministrazione e Assemblea dei Soci, devono ispirare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto Camst.

Di seguito i principi di maggiore rilevanza per lo stakeholder Organi sociali

Principio n.° 1. Onestà, Correttezza e Legalità

Il Presidente, i Vice Presidenti e il Consiglio d'Amministrazione, nell'esercizio delle loro funzioni, devono tenere una condotta corretta e trasparente onde evitare la lesione dell'integrità del patrimonio sociale o un danno ai soci e ai creditori.

Principio n.° 2. Trasparenza

Il Consiglio d'Amministrazione e l'Assemblea dei soci devono svolgersi secondo criteri e procedure che garantiscano la massima informazione e partecipazione di tutti i soggetti interessati, in particolare per quanto riguarda le operazioni che comportino un impatto significativo sulla situazione economico-patrimoniale e sugli assetti societari.

Principio n.° 7. Autonomia e pluralismo

Il comportamento degli organi sociali deve essere improntato ad autonomia e indipendenza da istituzioni pubbliche, soggetti privati, associazioni economiche e forze politiche.

Soci lavoratori

Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.

Camst, nel rispetto di quanto previsto dal proprio Statuto e dai regolamenti interni, ammette a soci tutti coloro che ne fanno richiesta, secondo il Principio cooperativo della "porta aperta".

Principio n.° 3. Conflitto di interessi

I soci lavoratori non possono associarsi contemporaneamente ad altre cooperative

che perseguano identici scopi sociali o attività concorrenti, ad eccezione delle società del Gruppo. Né possono prestare attività lavorativa a favore di terzi concorrenti senza espresso assenso da parte del Consiglio di Amministrazione (vedi art.n.°6 Statuto).

Fornitori

Camst group si impegna a concorrere allo sviluppo sostenibile e conduce le proprie attività in maniera etica e trasparente tenendo conto della tutela dell'ambiente, della protezione della salute e della sicurezza e del rispetto delle persone a tutti i livelli della catena del valore.

Camst determina le condizioni di acquisto sulla base di valutazioni che siano obiettive, imparziali e trasparenti. L'azienda richiede l'adesione al *Codice di Condotta* e prevede procedure di verifica del rispetto dei requisiti. I fornitori sono tenuti ad agire nel pieno rispetto del *Codice di Condotta*, a diffonderlo e richiederne il rispetto ai propri dipendenti e sub-fornitori a tutti i livelli della catena di fornitura.

A tal fine l'azienda predispone modalità di qualifica e monitoraggio dei propri fornitori all'interno dei Sistemi di Gestione per la Qualità, per l'Ambiente e la Sicurezza, per l'Energia e per la Responsabilità Sociale, finalizzate a verificarne le performance in tali ambiti.

Di seguito i principi di maggiore rilevanza per lo stakeholder Fornitori

Principio n.° 1. Onestà, Correttezza e Legalità

Camst si impegna a selezionare e a qualificare i propri fornitori in base alla loro capacità di soddisfare le necessità l'azienda e chiede ai fornitori di essere ispirati alla massima correttezza e trasparenza nello svolgimento delle proprie attività.

Principio n.° 3. Conflitto di interessi

A fronte di ordini, contratti di fornitura o di prestazioni professionali non devono intercorrere scambi di denaro o altri benefici, con la sola esclusione di liberalità d'uso di modica entità (es. campionatura).

Camst vieta ai dipendenti di ricevere denaro o altri benefici dai fornitori e chiede di astenersi da ogni atto diretto o indiretto di offerta o promessa che possano essere interpretate come finalizzate ad esercitare indebita influenza per ottenere trattamenti di favore o vantaggi impropri.

Clienti

Camst punta a conseguire il successo durevole delle proprie attività orientando la propria azione al continuo adattamento alle esigenze e alle aspettative dei propri

clienti. A tale scopo Camst adotta sistemi per l'analisi delle esigenze del cliente, per la periodica rilevazione della soddisfazione nell'ottica di un miglioramento continuo delle prestazioni complessive dell'organizzazione.

Di seguito i principi di maggiore rilevanza per lo stakeholder Clienti

Principio n.° 2. Trasparenza

Camst riconosce fondamentale garantire ai Clienti, attraverso gli strumenti più idonei, la trasparenza nelle comunicazioni commerciali sia in fase di contrattazione che in fase di gestione del servizio (es: modifiche contrattuali) e la completa e tempestiva informazione in merito a problematiche che impattano con la corretta esecuzione del servizio.

Principio n.° 3. Conflitto di interesse

Sollecitare o accettare, per sé o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altri benefici (con la sola esclusione di liberalità d'uso di modica entità) rappresenta una condotta che, ancorché motivata dal perseguimento dell'utile aziendale, lede l'immagine della Società.

Principio n.° 5. Riservatezza e Responsabilità personale

Camst garantisce che i dati sensibili dei Clienti siano tutelati e gestiti conformemente ai requisiti legislativi attraverso procedure finalizzate a garantire la riservatezza dei dati acquisiti ed utilizzati per la corretta erogazione dei servizi.

Utenti e datori di cura

I servizi di Camst impattano su ampie platee di utenti: i lavoratori delle organizzazioni clienti, i pazienti e gli anziani di ospedali e case di cura, gli studenti e le loro famiglie sono le principali categorie. L'ascolto dei bisogni, l'attenzione alle loro istanze e la riservatezza nella gestione delle informazioni che li riguardano rappresentano un impegno imprescindibile della Società.

Di seguito i principi di maggiore rilevanza per lo stakeholder Utenti e datori di cura

Principio n.° 2 Trasparenza

Camst riconosce fondamentale garantire, attraverso gli strumenti più idonei, agli utenti dei servizi e ai loro datori di cura la *trasparenza nelle comunicazioni relative al servizio erogato* e la completa e tempestiva informazione in merito a problematiche che impattano con la corretta esecuzione del servizio.

Principio n.° 5. Riservatezza e Responsabilità personale

Camst garantisce che i dati sensibili degli utenti siano tutelati e gestiti conformemente ai requisiti legislativi attraverso procedure finalizzate a garantire la riservatezza dei dati acquisiti ed utilizzati per la corretta erogazione dei servizi.

Pubblica Amministrazione

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni devono essere guidate da principi di legalità, trasparenza, correttezza, riservatezza e fattiva collaborazione da parte delle funzioni aziendali preposte e/o i soggetti terzi che rappresentano l'azienda.

Il Modello Organizzativo di Gestione, adottato ai sensi del D.lgs. 231/01, individua le regole di comportamento necessarie al fine di ridurre il rischio di compimento dei reati ivi previsti.

Di seguito i principi di maggiore rilevanza per lo stakeholder Pubblica amministrazione

Principio n.° 1. Onestà, Correttezza e Legalità

Camst vieta qualsiasi pratica di corruzione o comportamenti collusivi di qualsiasi natura che portino a promuovere o favorire la conclusione di affari a vantaggio proprio, dell'azienda o dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Camst vieta di destinare contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi.

La Società condanna i comportamenti volti a ottenere, da parte dello Stato, dalla Comunità Europea o altro ente pubblico qualsiasi tipo di contributo, finanziamento o altre erogazioni per mezzo di dichiarazioni e/o documenti a tal fine alterati o falsificati.

Principio n.° 3 Conflitto di interessi

Camst disciplina le modalità in base alle quali sono consentite forme di omaggio a favore di rappresentanti della Pubblica Amministrazione, che devono necessariamente essere di modesto valore, onde non configurarsi come possibile strumento per ottenere favori illegittimi, bensì semplici forme di cortesia d'uso.

Organizzazioni politiche e sindacali

I rapporti con enti, associazioni, organizzazioni politiche e sindacali sono improntati ai principi di correttezza, imparzialità e indipendenza e sono riservati alle funzioni aziendali preposte.

Principio n.° 5. Riservatezza e Responsabilità personale

I destinatari che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con tali soggetti sono tenuti ad operare con particolare scrupolo all'applicazione dei principi di Riservatezza e Conflitto di interessi.

Organi di informazione

I rapporti con gli organi di informazione e con il pubblico in generale sono riservati alle funzioni aziendali preposte per garantire la coerenza dell'immagine dell'azienda in linea con i principi e i comportamenti del presente Codice.

La Società è consapevole che i social media rappresentano un importante mezzo

di comunicazione, ma allo stesso tempo intende minimizzare i rischi potenziali derivanti da un utilizzo improprio degli stessi. I destinatari del Codice devono essere consapevoli che i dati e le informazioni condivisi attraverso i canali social, anche a titolo personale, possono avere ripercussioni sulla Società anche indirettamente, provocando potenzialmente danno economico o reputazionale.

Principio n.° 2. Trasparenza

Tutte le comunicazioni della Società rivolte all'esterno e diffuse attraverso qualsiasi mezzo, devono essere veritiere, chiare e accurate.

Territorio e Comunità

Nel perseguimento delle proprie attività Camst quotidianamente entra in relazione con una molteplicità di interlocutori del contesto sociale in cui è inserita: dalle amministrazioni locali, alle scuole, ai cittadini e alla società civile, alle associazioni che si impegnano per la riduzione degli sprechi alimentari e per il sostegno alle categorie più deboli. Sono inoltre interlocutori privilegiati l'università e le comunità scientifiche di nutrizione e alimentazione così come le fondazioni e i centri di ricerca impegnati nello sviluppo della sostenibilità e dell'innovazione.

Principio n.°8. Cura e protezione dell'ambiente

Camst si impegna a prestare attenzione al benessere delle comunità in cui opera attraverso progetti di partnership con le istituzioni locali e il coinvolgimento di clienti e utenti in iniziative di ascolto e informazione. Inoltre, propone e organizza attività con fine educativo sul benessere, la salute e la sostenibilità alimentare e ambientale. Sostiene infine iniziative sociali, sportive e culturali attraverso donazioni e liberalità scegliendo quelle che più corrispondono alle scelte etiche e ai principi di Camst

4. Modalità di attuazione e controllo dei principi

Camst, al fine di realizzare un'efficace applicazione del Codice Etico utilizza il Sistema di Gestione per la Qualità, per l'Ambiente e Sicurezza, per l'Energia e per la Responsabilità Sociale strumenti che, integrandosi con il Modello Organizzativo e di Gestione previsto dal D.lgs.231/01, consentono di rispettare i principi previsti dal presente Codice Etico.

Adottando il Modello 231, Camst profonde il massimo sforzo nell'improntare il proprio agire all'assoluta legalità e correttezza, tramite un sistema di procedure e controlli che, in caso di comportamento fraudolentemente scorretto delle proprie figure apicali, abbatta il rischio a cui l'azienda è esposta. Tale modello, se correttamente elaborato ed efficacemente applicato, consente alla Società di evitare i rischi e le eventuali sanzioni.

Al fine di verificare il rispetto della normativa vigente e del presente Codice Etico, Camst si avvale dell'Organismo di Vigilanza (OdV) previsto dal Modello.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, è un organismo indipendente in cui siedono professionisti esterni di indiscusso prestigio. Ha la facoltà di verificare, in qualunque momento, comportamenti, iter procedurali e documenti al fine di vigilare sul corretto funzionamento del Sistema di prevenzione adottato.

L'Organismo di Vigilanza deve approvare la relazione periodica, da presentare al Consiglio d'Amministrazione e all'Assemblea, sulla efficace applicazione del Codice Etico, sui risultati ottenuti e sulla adozione di provvedimenti disciplinari per la sua violazione. Inoltre suggerisce eventuali modifiche per la revisione del Codice Etico e fornisce chiarimenti sul significato e l'interpretazione dei principi del Codice Etico. L'organismo di Vigilanza, adeguatamente informato dalla Direzione delle Risorse Umane circa l'instaurazione di procedimenti disciplinari (accertamento della violazione, contestazione ed adozione dell'eventuale provvedimento), valuterà la correttezza dell'azione disciplinare adottata in occasione della violazione del codice etico.

Segnalazioni delle violazioni

Le comunicazioni all'Organismo di vigilanza (OdV) aventi per oggetto notizie relative a condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. 231/01 sono garantite attraverso l'istituzione di un apposito canale, che consente a chiunque di inviare segnalazioni tramite l'indirizzo organismodivigilanza@camst.it.

Disposizioni sanzionatorie

La violazione delle Norme di comportamento e dei Principi contenuti nel presente Codice Etico comporta sanzioni disciplinari calibrate sulla base della gravità dell'atto compiuto e del danno recato, che potranno comportare, nei casi più estremi, anche la risoluzione del rapporto di lavoro.

Le procedure di contestazione e di applicazione delle sanzioni, unitamente alla descrizione delle varie tipologie di sanzioni applicabili, sono previste dal documento "sistema sanzionatorio", parte integrante del Modello Organizzativo e di Gestione Camst ex D.lgs. 231/01.